



ISTITUTO COMPRENSIVO DI GEMONA DEL FRIULI
Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° grado
Comuni di Gemona del Friuli, Artegna, Montenars

Via dei Pioppi, 45 - 33013 Gemona del Friuli (Ud) - Tel. 0432 981056 - Fax. 0432 980496
e-mail:udic85300l@istruzione.it; udic85300l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico UDIC85300L - Codice Fiscale 91006530306



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Prot. n. 4579/PONC14 a

Gemona del Friuli, 4 luglio 2016

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale
“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 - 2020

Asse II infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”

Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzati e per l’apprendimento delle competenze chiave.

CUP: B69J15010320006

CIG derivato: Z461A85455

Cod. identificativo progetto: 10.8.1.A3-FESRPON-FR-2015-11

DISCIPLINARE PROT. N. 4579/PON/C14a DEL 05/07/2016 DELLA R.d.O.

PER L’ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE DI CUI AL PROGETTO

“SCUOLA PIU”

PREMESSA

Nell’ambito del PON FESR avente come oggetto: “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali - Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzati e per l’apprendimento delle competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012, si intende affidare in economia ai sensi dell’art. 36 D.Lgs. 50/2016, e della determina del Dirigente Scolastico prot. n. 4577/C14a del 4/07/2016, la realizzazione del citato progetto che dovrà implementare ed integrare le dotazioni informatiche multimediali nelle aule delle scuole

dell'Istituto per l'uso congiunto di dispositivi di fruizione collettiva di software ed app dedicati allo sviluppo di competenze di base e dell'imparare ad imparare.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano".

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico – economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 16.07.2016 e comunque entro la data indicata a sistema.**

Le offerte tecnico-economiche dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

La procedura negoziata è promossa dall'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli quale Punto Ordinante per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante "richiesta di offerta" (da ora innanzi RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel MePA.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, ecc.) indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, in sintonia con gli scopi del progetto stesso. È consigliabile il sopralluogo che consenta alle aziende di valutare lo stato attuale dei luoghi nei quali dovranno essere consegnate e installate le attrezzature richieste, nonché tutte le circostanze che possano portare a formulare l'offerta.

Le attrezzature richieste sono quelle inserite nel Capitolato Tecnico della presente RDO inserito a sistema.

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura relativa al progetto "Scuola più" è di Euro **7.868,85 (settemilaottocentosessantotto/85) IVA ESCLUSA.**

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i **limiti del quinto** del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs n.163/06, è il Dirigente Scolastico Antonio PASQUARIELLO.

Art. 1 - Oggetto della gara

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura, nuova di fabbrica, di tutte le attrezzature informatiche elencate nel capitolato tecnico;
- b. La fornitura delle attrezzature informatiche elencate nel capitolato tecnico alla voce: lavagna interattiva multimediale, videoproiettore ultracortafocale e PC per postazione LIM, prevede l'installazione su parete in cartongesso e la relativa configurazione;
- c) collaudato di tutte le attrezzature nelle varie scuole.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per le forniture oggetto della RDO stessa.

Art. 3 – Indicazione CIG e tracciabilità flussi finanziari

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG è **Z461A85455**. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

Art. 4 – Oneri della sicurezza e DUVRI

ONERI DELLA SICUREZZA (art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016) - Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

DUVRI - Valutazione dei Rischi. L.n. 123/2007 e modifica dell'art.3 del D.Lgs. n. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna:

- consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica

Servizio di montaggio:

- montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
Servizio di asporto imballaggi:

- il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- o esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della scuola e degli studenti;
- o compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- o movimento/transito di mezzi;
- o probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- o utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- o rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- o possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

Art. 5 – Luoghi di esecuzione delle prestazioni

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso l'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli nelle sedi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado sotto specificate:

LOTTO UNICO

scuola	attrezzature	quantità
Primaria Artegna	kit completo LIM + videoproiettore + notebook	1
	pc tablet 2 in 1 per applicazioni scolastiche	1
Primaria Gemona-Piovega	kit completo LIM + videoproiettore + notebook	1
	pc tablet 2 in 1 per applicazioni scolastiche	1
Primaria Gemona-Ospedaletto	pc tablet 2 in 1 per applicazioni scolastiche	1
Infanzia Gemona-Lessi	videoproiettore a ultracortafocale	1
Infanzia Gemona-Piovega	videoproiettore a ultracortafocale	1
Secondaria di 1° grado di Gemona	pc tablet 2 in 1 per applicazioni scolastiche	1
Secondaria di 1° grado di Artegna	pc tablet 2 in 1 per applicazioni scolastiche	1

Art. 6 – Modalità e condizioni per la presentazione delle offerte

6.1 Modalità di presentazione dell'offerta a pena di esclusione:

Tutti i documenti richiesti dovranno essere forniti tramite piattaforma MePA e confluiranno nelle buste virtuali: busta "A" per la documentazione di carattere amministrativo, busta "B" per la documentazione di carattere tecnico completa delle schede tecniche dei prodotti offerti e busta "C" per l'offerta economica.

Fanno parte della documentazione di carattere amministrativo: l'allegato A) "Istanza di partecipazione"; il presente disciplinare e il relativo capitolato tecnico firmato per accettazione; le dichiarazioni 1, 2 e 3 di cui al successivo paragrafo 6.2.

Fanno parte della documentazione di carattere tecnico ed economico l'offerta tecnica e l'offerta economica. L'offerta tecnica deve specificare per ogni singolo prodotto: marca, modello e/o nome commerciale; caratteristiche tecniche dettagliate anche a mezzo di depliant o brochure.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente a pena di esclusione.

L'offerta tecnica ed economica vincolerà l'aggiudicatario per 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.2 Documentazione da presentare in allegato all'offerta:

DICHIARAZIONE N. 1 - Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, ovvero con sottoscrizione digitale attestante:

- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, denominazione e forma giuridica, indirizzo della sede legale, oggetto sociale, durata, se stabilita, nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di osservare le norme tutte dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettate dal D.Lgs 81/2008;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
- di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dal presente disciplinare di invito e di accettare, in particolare, le penalità previste;
- di aver giudicato il prezzo a base d'asta e quello offerto pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di acconsentire, ai sensi e per effetti del D.Lgs 196/2003, al trattamento dei dati per la presente procedura.

L'Istituto Scolastico si riserva di richiedere al fornitore aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

DICHIARAZIONE N. 2 - L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, riguardo:

- l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
 - supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
 - implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
 - risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Istituzione Scolastica;
- attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- dichiarazione che la fornitura rispetta i requisiti tecnici indicati nel capitolato;
- impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione, la configurazione in rete ove richiesto ed il collaudo entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni secondo quanto disposto nei successivi paragrafi del presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- indicazione dei propri recapiti telefonici e di posta elettronica ordinaria e certificata.

DICHIARAZIONE N. 3 - Come indicato nel precedente paragrafo, **se i costi relativi alla sicurezza** afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, **sono superiori a zero**, il fornitore dovrà fornire apposita dichiarazione che ne specifichi l'importo.

6.3 Cause di non ammissione e di esecuzione: Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:

- con caratteristiche tecniche inferiori rispetto a quelle indicate nel capitolato;
- prive dell'indicazione delle marche e della relativa documentazione (schede tecniche);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.4. del presente disciplinare.

6.4 Garanzie richieste a corredo della gara:– **Deposito cauzionale (art.93 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) pari al 2% dell'importo posto a base d'asta di € 7.868,85 (settemilaottocentosessantotto/85), oltre IVA al 22% per un importo pari a € 157,38 (euro centocinquantesette/38) (IVA esclusa)** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 10/06/1982 n. 348 e ss.mm.ii., con fideiussione bancaria o assicurativa: la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 10 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito agli offerenti che non sono risultati aggiudicatari, contestualmente all'esito della gara, comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 7 – Modalità di aggiudicazione della gara

La modalità di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, ferme restando le caratteristiche minime descritte nel capitolato tecnico.

Al fine di valutare l'acquisto di ulteriori prodotti con le eventuali economie risultanti dal ribasso, il concorrente dovrà specificare, per ogni singolo oggetto proposto, anche il costo unitario (IVA esclusa) dei singoli prodotti.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte. In caso di assenza di offerte migliorative o di ulteriore parità, si precederà a pubblico sorteggio.

Art. 8 – Verifica tecnica ad opera del punto ordinante

Nei confronti del concorrente che abbia presentato la migliore offerta valida, l'Istituzione scolastica Punto Ordinante si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione nelle modalità previste dalla normativa.

Per tutto quanto non richiesto nel presente disciplinare si rimanda a quanto regolamentato attraverso le funzionalità del sistema.

Art. 9 – Qualità dei materiali

Il materiale della fornitura dovrà essere conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato. Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche inferiori da quelle previste.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 10 – Ulteriori adempimenti

La documentazione richiesta dovrà essere comunicata secondo le regole del MePA. L'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli è: **UDIC85300L@PEC.ISTRUZIONE.IT**

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Art. 11 – Condizioni particolari di fornitura

La fornitura dovrà soddisfare tutti i seguenti requisiti:

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, montaggio, installazione e attivazione dei software, collaudo, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi.

11.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE . INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITA' - Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto.

L'Istituto Scolastico si riserva il diritto di verificare in ogni momento la regolarità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte della ditta affidataria. In caso di esecuzione irregolare, di mancato rispetto di quanto espressamente indicato nel presente disciplinare e nell'offerta tecnica, l'Istituto Scolastico fisserà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 comma 2 Codice Civile, il termine di 15 gg. entro cui la ditta affidataria dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Nel caso in cui la ditta affidataria non provveda alla corretta e integrale esecuzione delle prestazioni contrattuali per cause ad essa imputabili, l'Istituto Scolastico avrà la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, ovvero, in alternativa, richiedere il pagamento di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale, oltre al risarcimento dei danni conseguiti.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i trenta giorni l'Istituto Scolastico, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà di risolvere il contratto senza che la ditta affidataria inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese

11.2 COLLAUDO DEI PRODOTTI - Collaudo e garanzie - Tutta la fornitura sarà sottoposta a collaudo finale, ai sensi della normativa vigente, ad opera del personale della scuola appositamente incaricato dal Dirigente Scolastico e in presenza di personale incaricato della ditta affidataria, che dovranno controfirmare il relativo processo verbale. Durante il collaudo saranno verificate la rispondenza e la funzionalità in rapporto a tutte le specifiche tecnico-funzionali descritte nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica proposta dalla ditta affidataria. Al termine delle verifiche con esito positivo sarà redatto un verbale di collaudo.

La ditta affidataria dovrà garantire che i prodotti sono esenti da vizi e da difetti di funzionamento e sono conformi alle caratteristiche definite nella relativa documentazione tecnica e d'uso. Qualora le apparecchiature vendute presentassero vizi o difetti di funzionamento, accertati successivamente alla fase di collaudo, la ditta affidataria dovrà provvedere al loro ritiro e alla contestuale sostituzione. Il termine della denuncia dei vizi verrà stabilito in 60 giorni dalla loro scoperta.

La ditta affidataria si obbligherà al rispetto della durata della garanzia e dei tempi e delle modalità

dell'assistenza tecnica come indicate nella propria offerta tecnica.

Responsabilità – La ditta affidataria assumerà in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Scuola – anche in sede giudiziale – per infortuni o danni subiti da persone, cose, locali, opere od impianti della Scuola, comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni che saranno oggetto del contratto.

Art. 12 – Corrispettivo e fatturazione

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal collaudo con esito positivo previo accredito dei fondi da parte dell'autorità di gestione. È facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente:	Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli
Codice Univoco ufficio:	UFJR9M
Codice fiscale del servizio di F.E.:	91006530306
Indirizzo	Via Dei Pioppi, 45 - 33013 Gemona del Friuli (UD)
IBAN (per eventuale prestazione della cauzione a corredo dell' offerta in contanti)	IT 08 R 01030 63882 000001732824

Art. 13 Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

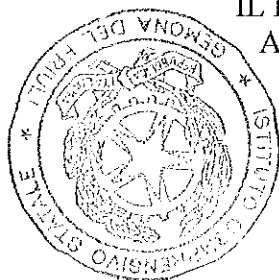
E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art. 14 Definizione delle controversie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Trieste entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Udine.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio PASQUARIELLO

2